

CONVEGNO **MEDICINA E PERSONA**

La sfida di Quel minuto in più

Dal 23 al 25 giugno si è svolto nell'aula magna dell'Università statale di Milano il sesto Convegno internazionale di **Medicina e Persona** dal titolo "Quel minuto in più. Una sfida per sé, una necessità per il malato". Fra i principali temi discussi durante la tre giorni ci sono stati quelli dell'organizzazione sanitaria, della continuità assistenziale, delle risorse, delle prestazioni e della formazione. Temi affrontati all'interno di numerosi incontri e dibattiti che hanno visto quali protagonisti una cinquantina fra medici e professionisti. Ciascuno dei quali ha cercato di rispondere alla sfida lanciata dal titolo, alla quale, secondo gli organizzatori, certa medicina moderna si vorrebbe sottrarre separando conoscenza scientifica, competenza tecnica e relazione umana. Con il rischio di perdere lo scopo stesso della professione medica, uno scopo così ben delineato in uno dei manuali più longevi per i futuri dottori, l'*Harrison's Principles of Internal Medicine*. Giunto oggi alla sua diciottesima edizione, già nella prima, che risale al 1950, si leggeva: «Nessuna opportunità più grande, responsabilità più grande e impegno più grande può ricadere sulle spalle di un uomo come quella di decidere di fare il medico. La professione medica richiede competenza tecnica, conoscenza scientifica e comprensione umana. Colui che userà queste armi con umiltà, intelligenza e saggezza renderà un servizio unico al suo fratello uomo e costruirà in se stesso un carattere duraturo. Un medico non può chiedere al proprio destino nulla più di questo, né accontentarsi di niente di meno». Frase quanto mai eloquente che ha accompagnato tutto il materiale informativo del convegno. ■



Associazione
Medicina e Persona
6° Convegno Internazionale

QUEL MINUTO IN PIÙ
UNA SFIDA PER SE
UNA NECESSITÀ PER IL MALATO

Milano, Aula Magna
Università Statale
23-25 giugno, 2011

Nessuna opportunità più grande, responsabilità più grande e impegno più grande può ricadere sulle spalle di un uomo come quella di decidere di fare il medico. La professione medica richiede competenza tecnica, conoscenza scientifica e comprensione umana. Colui che userà queste armi con umiltà, intelligenza e saggezza renderà un servizio unico al suo fratello uomo e costruirà in se stesso un carattere duraturo. Un medico non può chiedere al proprio destino nulla più di questo, né accontentarsi di niente di meno.
Harrison's Principles of Internal Medicine - 1st Edition, 1950

Certa medicina moderna rischia di separare conoscenza scientifica, competenza tecnica e relazione umana. L'esito non voluto è la perdita dello scopo stesso della professione e della possibilità di soddisfazione nel lavoro. La condivisione del bisogno del malato e la condizione per rispondere adeguatamente alla domanda di salute e provargli gusto per la propria professione.

Il Convegno Internazionale 2011 di Medicina & Persona si propone di incontrare esperienze e professionisti che testimoniano come accettare la sfida del "minuto in più" per sé e per il malato rappresenti un guadagno inatteso in termini di capacità e soddisfazione professionale.

Principali tematiche di interesse:

- Organizzazioni sanitarie: come partire da ciò che serve?
- Continuità assistenziale: solo una questione etica?
- Finitzza delle risorse e qualità delle cure?
- La "best clinical practice" coincide con prestazioni efficienti?
- Formare un professionista non equivale a caricare un software.

I contributi verranno selezionati per la presentazione come comunicazione orale o poster.
Annuncio preliminare
Aggiornamenti su: www.medicinaepersona.org

Associazione **Medicina e Persona**
Via M. Perugina, 10
20122 Milano
Tel. 02/60995001 Fax 02/60995002
www.medicinaepersona.org

Associazione **LIMES**
Via M. Perugina, 10
20122 Milano
Tel. 02/60995001 Fax 02/60995002
www.limesmed.com

La locandina del sesto Convegno internazionale dell'associazione **Medicina e Persona** che si è tenuto all'Università statale di Milano dal 23 al 25 giugno 2011